



Comune di Termoli

(Prov. Campobasso)



Bandiera Blu d'Europa
2006

COMUNE DI TERMOLI ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA GRUPPO DI LAVORO SUL BILANCIO PARTECIPATIVO Dal Convegno alla Sperimentazione

PRESUPPOSTI

La nuova Amministrazione Comunale di Termoli, eletta nel giugno del 2006, ha puntato tutto sulle nuove forme di Democrazia Partecipativa.

Tale principio lo si vuole concretizzare attraverso due vie:

1. la prima si basa su un'attività quotidiana di confronto con tutti gli attori del sistema socio economico,
2. l'altra mira ad istituzionalizzare il Bilancio Partecipativo.

Il percorso è complesso e più volte ha presentato diverse lacune, soprattutto perchè in molti casi le procedure e le scelte rimangono legate ai vecchi modi di amministrare e di fare politica.

Il lavoro più impegnativo è stato svolto per attivare il secondo punto di cui sopra.

I primi passi sono stati compiuti per allargare la conoscenza sulle tematiche in oggetto.

Tale fase è culminata in un Convegno Regionale tenutosi a Termoli l'8 e il 9 Giugno 2007, organizzato dall'Assessorato alla Partecipazione Democratica del Comune di Termoli e dal Gruppo di Azione sul Bilancio Partecipativo.

Fondamentale è stata l'attività di comunicazione capillare svolta nelle case dei cittadini di Termoli, ma anche presso i Comuni limitrofi, sul progetto in corso di attuazione.

In seguito al Convegno sulle nuove forme di Democrazia Diretta, il nucleo costitutivo del progetto, rappresentato dalla dott.ssa Marinucci Luisa, si è allargato coinvolgendo altre rappresentanze civiche e dell'associazionismo locale, già note e attive su diverse problematiche territoriali, dando così avvio alla seconda fase dei lavori per la sperimentazione delle pratiche partecipative nel Comune di Termoli.

Da vari incontri già avvenuti e altri in corso di svolgimento, tra l'Assessorato il Gruppo di Azione e le Forze Civiche e dell'associazionismo locale di nuova adesione, si sta delineando il percorso futuro con relativi obiettivi, priorità, metodi e problematiche di varia natura.

Qui di seguito una tabella riepilogativa illustrante in maniera sommaria le tappe principali.

PROGRAMMAZIONE FUTURA

A) Fase Burocratica

B) Fase operativa

1- Burocratica

OBIETTIVO	ATTIVITA'	RISORSE E MEZZI
Delibera x Costituzione Bilancio Bilancio Partecipativo	Procedura amministrativa e burocratica necessaria	Organi Comunali competenti
Istituzione Capitolo di Bilancio	Procedura amministrativa e burocratica necessaria	Organi Comunali competenti

B) Operativa

OBIETTIVO	ATTIVITA'	PERSONE e MEZZI
Pubblicazione Atti Convegno	Sbobbinamento Audio, Aggiornamento Blog, Aggiunta di info sul Sito del Comune, Pubblicazione cartacea e su CD	Assessorato partecipazione, Stagista, Gruppo di Azione
Censimento Associazioni non riconosciute, comitati e collettivi informali	Ricerca e indagine sul territorio	Assessorato alla Cultura Politiche sociali Ufficio Stampa e Innovazione
Suddivisione del Territorio in zone omogenee per l'organizzazione delle Assemblee di quartiere	Ricerca sul territorio dei criteri di caratterizzazione socio-territoriale delle zone urbanistiche cittadine prive di caratterizzazione storico-culturale:es. Criteri di nascita delle parrocchie, scuole centri sociali della terza età	Assessorato partecipazione, Gruppo di Azione
Campagna di Comunicazione alla Città/ Organizzazione Assemblee Cittadine		Assessorato Partecipazione, Organi Comunali competenti
Attivazione delle assemblee di quartiere	Individuare tramite le assemblee i progetti e le attività da realizzare tramite il Bilancio Partecipativo	Assessorato Partecipazione, Organi Comunali competenti

In particolare per il punto 3 della tabella B):

In relazione alla **TAV 9** del **Documento Programmatico** sullo Studio della Città per la progettazione del nuovo Piano regolatore, redatto dall'Ufficio di Piano del Comune di Termoli, in cui emerge una suddivisione basata su criteri urbanistici della Città, è stata elaborata una rilettura delle Zone Urbainistiche indicate in altrettante 7 Zone , in cui si cerca di individuare quanto più possibile un' omogeneità di carattere terrioriale- abitativo, di aggregazione sociale e di condivisione di problematiche comuni.

Zone omogenee, in base alle quali strutturare le Assemblee Cittadine, con le relative indicazioni del numero degli abitanti (sempre secondo le Tavole del documento programmatico) :

- 1) Zona **1a** : CENTRO STORICO ab. 3848
- 2) Zona **1b+4a+4b** : LIDO NORD + RIO VIVO+MARINELLE ab. 940
- 3) Zona **1c** : AIRINO PONTICELLI ab 8540
- 4) Zona **2b(1) + 1d+3** : COLLEMACCHIUZZO + CDA MUCCHIETTI + OSPEDALE ab. 6700
- 5) Zona **2b(2) + 5+7b** : DIFESA GRANDE + NUCLEO INDUSTRIALE + ZONA AGRICOLA SUD ab 7350
- 6) Zona **6 +7a** : CDA FUCILIERI, COLLE DELLA TORRE, VALLICELLE, ZONA AGRICOLA NORD ab 700
- 7) Zona **2 a** : PORTICONE ab 7893

Oltre che a scopi di progettualità, tale suddivisione, è un'importante chiave di lettura dell'intero stato della vivibilità della nostra città, quadro mai indagato prima d'ora da nessuna amministrazione comunale di Termoli.

Coscienti di questa importante responsabilità è costante, sempre attraverso la collaborazione delle forze civiche attualmente coinvolte, l'apertura al confronto con altre proposte basate su indagini ad hoc e studi sul territorio dei criteri in base ai quali si sono formate altre forme di aggregazione territoriale civica e sociale, a partire da quartieri: parrocchie, scuole, centri sociali per anziani etc.. per poter elaborare l'idea più "calzante" di suddivisione in Zone Omogenee per la nostra Città.